

Codice A1400B

D.D. 26 febbraio 2026, n. 98

Regolazione delle partite contabili 2011 e ante tra Regione Piemonte e Aziende Sanitarie Regionali. Disposizioni operative.



ATTO DD 98/A1400B/2026

DEL 26/02/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400B - SANITA'**

OGGETTO: Regolazione delle partite contabili 2011 e ante tra Regione Piemonte e Aziende Sanitarie Regionali. Disposizioni operative.

Premesso che i bilanci di esercizio 2024 sono stati tutti adottati dalle Aziende sanitarie regionali;
Considerato che dall'analisi condotta dai Settori regionali competenti, con riferimento ai crediti e debiti verso la Regione relativi alle annualità 2011 e precedenti, è emerso quanto segue:

- con riferimento ai crediti aziendali verso Regione/Stato in c/capitale iscritti in bilancio, il settore "A1415D - Politiche degli investimenti" ha verificato la sussistenza di specifiche fonti di copertura derivante da impegni di spesa nel bilancio regionale, rilevando al 31 dicembre 2025:
 - la riconducibilità potenziale alle anticipazioni di liquidità di cui al Decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, per un importo complessivo stimato in circa euro 21,2 milioni come riportato nel dettaglio in allegato X colonna a) ed in sintesi in allegato A) colonna f);
 - la presenza di credito in conto capitale da stornare, con contropartita a patrimonio netto, in quanto non risultano perfezionate obbligazioni giuridicamente vincolanti correlate al finanziamento per un importo complessivo pari a euro 19,4 milioni come riportato in allegato X colonna b);
 - la presenza di maggiori incassi aziendali pari a euro 2,2 milioni, come riportato nell'Allegato X colonna c), che dovranno essere restituiti sul conto di Tesoreria Unica regionale intestato alla Regione Piemonte, acceso presso il Tesoriere regionale.
- con riferimento ai crediti aziendali verso Regione/Stato in c/esercizio iscritti in bilancio, il settore "A1422B "Programmazione economica e controllo dei bilanci delle aziende sanitarie" ha verificato l'integrale copertura regionale delle perdite aziendali, ha dimensionato i crediti aziendali residui in c/esercizio rilevando al 31 dicembre 2025 come riportato in allegato A) colonne a), b), c), d), e) precisando che gli stessi sono integralmente da ricondursi ai trasferimenti già effettuati dalla Regione Piemonte ai sensi del medesimo Decreto-legge n. 35/2013, nonché da ulteriori trasferimenti regionali per un importo complessivo pari a euro 30 milioni, oggetto di specifici impegni regionali (impegno n. 463 anno 2012 capitolo n 161310) che dovrà trovare regolazione con atto regionale;
- l'erogazione delle anticipazioni di liquidità ai sensi del Decreto-legge n. 35/2013, come disciplinata dalle determinazioni dirigenziali regionali (DD n. 558/2013, DD n. 925/2013, DD n. 781/2014) è avvenuta sulla base del **debito scaduto**, determinando, in taluni casi, trasferimenti a

favore di alcune Aziende Sanitarie Regionali superiori ai crediti effettivamente da esse vantati;

Dato atto che fatta eccezione dei 21,2 €/mln riportate dal settore “A1415D - Politiche degli investimenti” le restanti quote dei trasferimenti del DL n. 35/2013 sono state riconciliate come riportato all’allinea precedente;

Dato atto che con D.D. n 1011 del 30/12/2024 si è provveduto ad accertare sul capitolo 34700/ euro 6.414.343,40 cod. versante 328409 ASL Città di Torino di cui è necessario tenere conto nella presente determinazione;

Rilevata la necessità di allineare i saldi contabili dei bilanci delle Aziende Sanitarie in esito alle evidenze emerse dall’istruttoria regionale tenendo conto che:

- tale circostanza comporta l’obbligo, per le Aziende Sanitarie Regionali beneficiarie di maggiori trasferimenti, di **restituire le somme eccedenti** al fine di assicurare la copertura finanziaria alla Regione per le altre Aziende Sanitarie Regionali interessate, secondo gli importi dettagliati nell’**Allegato B)**, nonché di procedere alla contestuale regolazione dei rapporti di debito e credito verso Regione. Le modalità tecnico operative, da attuare entro e non oltre l’annualità 2026, saranno comunicate con successivo atto regionale;
- la restituzione finanziaria delle Aziende Sanitarie Regionali di cui al punto precedente deve essere regolato mediante la chiusura dei debiti e crediti verso la Regione per gli importi indicati nell’**Allegato C) colonna D2**, fatti salvi eventuali scostamenti derivanti da segnalazioni formalizzate dalle Aziende Sanitarie Regionali in sede istruttoria in attuazione al presente atto. Nelle more della restituzione delle somme eccedenti aziendali, le aziende dovranno regolarizzare il debito verso regione con i crediti verso regione per spesa corrente entro il valore massimo riportato in allegato C colonna D2;
- le somme residue riportate in allegato C colonne D3 e D4, non oggetto di compensazione in attuazione ai punti precedenti, e gli importi riportati in colonna E (relativi all’allegato X colonna c), devono essere **restituite al bilancio regionale**, in termini di competenza e/o di cassa, in quanto riferite ad annualità per le quali la Regione Piemonte ha assicurato una copertura finanziaria eccedente;

Ritenuto altresì che le Aziende sanitarie regionali provvedano a:

- stornare il credito in conto capitale riportato in allegato X colonna b), con contropartita a patrimonio netto, in quanto non risultano perfezionate obbligazioni giuridicamente vincolanti correlate al finanziamento pari complessivamente a euro 19,4 milioni;
- verificare la sussistenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti correlate al finanziamento dei crediti in conto capitale riportati nell’Allegato X colonna a); in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate, provvedere allo storno del relativo credito in conto capitale, con contropartita a patrimonio netto, nonché alla restituzione del maggior incasso al bilancio regionale, in termini di competenza e di cassa.

Ritenuto di precisare che i versamenti a favore della Regione Piemonte dovranno essere effettuati sul conto di Tesoreria unica regionale intestato alla Regione Piemonte, acceso presso il Tesoriere regionale, di seguito riportato IT14M0100004306TU0000001867;

Tenuto conto del Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” e s.m.i.;

Viste le disposizioni del Titolo II “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario” del D. Lgs. n. 118/2011;

Ritenuto di precisare che nell'annualità 2026 proseguirà, altresì, la riconciliazione contabile delle ASR dei crediti in c/capitale rispetto gli importi assegnati dai provvedimenti di giunta regionale delle annualità 2012 e post, e la contabilità finanziaria del bilancio regionale;

Visto inoltre il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 3 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo;

Ritenuto necessario procedere all'accertamento dell'importo di euro 96.430.284,01 sanitarie regionali riportate in allegato C e relativi importi indicati in colonna D4 ed E, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sul capitolo n. 34700/2026, nell'ambito del titolo 3, tipologia 500, del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, a titolo di ripristino delle quote eccedenti di copertura nel periodo 2011 e ante;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti)
- l'accertamento non è già stato assunto con precedenti atti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- " D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- " art. 17 e 18 legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- " D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 " e s.m.i.;
- " D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- " D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- " Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R;
- " D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- " D.P.G.R 21 dicembre 2023 n. 11/R Regolamento regionale recante : "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta

regionale);

- " D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026- 2028";
- " D.G.R. 26-801 del 17 febbraio 2025 - "Approvazione della programmazione regionale per l'adozione dei programmi aziendali di riorganizzazione, di riqualificazione e/o di potenziamento del Servizio sanitario regionale. Riparto delle risorse del fondo sanitario 2025-2027 e assegnazione degli obiettivi economico-finanziari agli Enti del SSR";
- " Determinazione Dirigenziale n. 558 del 17 luglio 2013 adottata ai sensi dell'art. 3 del Decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, con la quale si è provveduto all'impegno e alla liquidazione di euro 803.324.000,00 a favore delle Aziende Sanitarie Regionali, quale anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti del Servizio Sanitario Regionale maturati fino al 31 dicembre 2012;
- " Determinazione Dirigenziale n. 925 del 2013 relativa al trasferimento alle Aziende Sanitarie Regionali delle risorse derivanti dall'anticipazione di liquidità di cui al Decreto-legge n. 35/2013 e all'art. 13 del Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, per un importo complessivo pari a euro 642.979.200,00, con riparto analitico per Azienda;
- " Determinazione Dirigenziale n. 781 del 2014 concernente l'impegno e la liquidazione di euro 509.656.800,00 alle Aziende Sanitarie Regionali, di cui euro 309.653.800,00 sul capitolo 156985 ed euro 200.000.000,00 sul capitolo 247539 del bilancio regionale, per il pagamento dei debiti pregressi del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'art. 3 del Decreto-legge n. 35/2013;
- "Legge regionale 3 febbraio 2026 n. 3 "Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028";
- " D.G.R1-2209 del 9 febbraio 2026";

determina

per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
di stabilire:

- che le Aziende Sanitarie Regionali beneficiarie di maggiori trasferimenti, provvedano a **restituire le somme eccedenti** al fine di assicurare la copertura finanziaria alla Regione per le altre Aziende Sanitarie Regionali interessate, secondo gli importi dettagliati nell'**Allegato B)**, nonché di procedere alla contestuale regolazione dei rapporti di debito e credito verso Regione. Le modalità tecnico operative, da attuare entro e non oltre l'annualità 2026, saranno comunicate con successivo atto regionale;
- che all'ASL TO 4 sia assicurato il trasferimento regionale pari a euro 30 milioni, attraverso il subimpegno dell'impegno regionale n. 463 anno 2012 capitolo n 161310;
- che la restituzione finanziaria delle Aziende Sanitarie Regionali di cui al punto precedente deve essere regolata mediante la chiusura dei debiti e crediti verso la Regione per gli importi indicati nell'**Allegato C) colonna D2**, fatti salvi eventuali scostamenti derivanti da segnalazioni formalizzate dalle Aziende Sanitarie Regionali in sede istruttoria in attuazione al presente atto. Nelle more della restituzione delle somme eccedenti aziendali, le aziende dovranno regolarizzare il debito verso regione con i crediti verso regione per spesa corrente entro il valore massimo riportato in allegato C colonna D2;

- che le somme residue riportate in allegato C) colonne D3, D4 ed E, non oggetto di compensazione in attuazione ai punti precedenti, devono essere **restituite dalle Aziende sanitarie al bilancio regionale**, in termini di competenza e/o di cassa, in quanto riferite ad annualità per le quali la Regione Piemonte ha assicurato una copertura finanziaria eccedente;
- che le Aziende Sanitarie Regionali provvedano a:
 - stornare il credito in conto capitale riportato in allegato X colonna b), con contropartita a patrimonio netto, in quanto sulla base delle attestazioni aziendali agli atti del settore “A1415D - Politiche degli investimenti” non risultano perfezionate obbligazioni giuridicamente vincolanti correlate al finanziamento pari complessivamente a euro 19,4 milioni;
 - verificare la sussistenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti correlate al finanziamento dei crediti in conto capitale riportati nell’Allegato X colonna a); in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate, provvedere allo storno del relativo credito in conto capitale, con contropartita a patrimonio netto, nonché al trasferimento del maggior incasso al bilancio regionale, in termini di competenza e di cassa.
- che il **conto di Tesoreria unica regionale da utilizzare per il trasferimento al bilancio regionale è: IT14M0100004306TU0000001867;**
- l'accertamento dell'importo di euro 96.430.284,01 dalle Aziende sanitarie regionali riportate in allegato C e relativi importi indicati in colonna D4 ed E, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sul capitolo n. 34700/2026, nell'ambito del titolo 3, tipologia 500, del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, a titolo di ripristino delle quote eccedenti di copertura nel periodo 2011 e ante;
- di dare atto che nel corso dell'annualità 2026 il settore “A1415D - Politiche degli investimenti” completerà:
 - la verifica di rinconducibilità degli importi residui alle anticipazioni di liquidità di cui al Decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35.
 - la riconciliazione contabile delle ASR dei crediti in c/capitale rispetto gli importi assegnati dai provvedimenti di giunta regionale delle annualità 2012 e post, e la contabilità finanziaria del bilancio regionale;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del d. lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE (A1400B - SANITA')
Firmato digitalmente da Antonino Sottile